



COMUNE DI LEGNANO

UFFICIO SANITARIO

Legnano 5 Luglio 1924

O G G E T T O

SISTEMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO
COMUNALE ED ISTITUZIONE DI UNA PO-
LIAMBULANZA.-

Riprendere gli studi per la sistemazione dell'assistenza ambulatoria degli ammalati malgrado la deliberazione dell'On.le Giunta Provinciale che respinse una prima proposta, è una necessità, ed un dovere poichè se la Città è più che dotata di Ambulanze private, non ha un servizio proprio sul quale possa fidarsi nella continuità e nella serietà.-

Una organizzazione che dia affidamento di utilità pubblica deve basarsi e comprendere il servizio condottale, quello della specialità e quello dei liberi esercenti che ne facciano domanda - e deve prefiggersi lo scopo, oltre quello dell'assistenza gratuita agli iscritti all'elenco dei poveri, anche quello a pagamento ridottissimo per i

non iscritti ma ritenuti semiabbienti, in aspettazione dell'elenco.-

Deve tenere un servizio continuativo durante le ore lavorative della giornata, perchè costituisca una specie di guardia permanente per gli infortunii. Ad essa dovrebbero essere affidati il trasporto degli ammalati e degli infortunati sia per gli ospedali che per il loro domicilio.

Una simile organizzazione deve far capo al Municipio che come base mette il servizio dei suoi medici Condotti e dello Ufficiale Sanitario, e così potrebbe procedere.

I) I medici condotti tengono il loro ambulatorio per la condotta e per i poveri, dividendo gli orari in modo che uno sia reperibile per due ore alla mattina, l'altro per due ore durante il mezzogiorno, il terzo per due ore nel pomeriggio.

I liberi esercenti che eventualmente intendono prestare la loro opera avranno orari intersecati con quelli già previsti.

Gli specialisti segneranno orari in modo che la loro presenza non sia contemporanea con altri medici.

L'Ufficiale Sanitario dirige il servizio e presta in assenza dei colleghi la sua opera professionale.-

Si prospetta però la ragione prima della scelta della località.

Il Prof. Losio direttore del Civico Ospedale ritiene che tale organizzazione possa trovare la sua base nei locali della ambulanza presso lo stesso Ospedale ed io pure convengo che luogo più adatto non vi potrebbe essere per lo sviluppo del servizio, per la opportunità della vicinanza di strumenti, sale operatorie, letti di degenza, laboratorii, meccanismi elettrici ecc. che già appartengono

all'ospedale e che possono servire a rendere veramente completo l'ambulatorio.

E' però da osservare che più che un servizio Comunale questo assumerebbe lo sviluppo di servizi ospitalieri e ciò non nuocerebbe.

Una sola ragione contraria può avere qualche valore, la distanza dell'Ospedale dal Centro Cittadino.

Se il concetto da svilupparsi deve fondarsi sulla prestazione dei Medici Condotti per l'assistenza gratuita ai poveri di ciascuna frazione, è necessario che l'Ambulatorio sia facilmente raggiungibile e non disti eccessivamente dalle più lontane vie della città.-

All'ambulatorio convergono per necessità le mamme portanti a braccio i loro bambini, nonché ammalati agli arti inferiori, individui gracili, qualche volta convalescenti, sempre più o meno malati.

Convergono pure coloro che hanno bisogno di certificati medici per il lavoro..... tutti o per ragioni di fatica, o per ragioni di economia di tempo sentono la necessità d'avere l'ambulatorio vicino,

Nei casi poi di prestazione di urgenza, l'ambulatorio evidentemente deve essere nel centro dell'Abitato, e dei commerci, poiché la popolazione corre verso la Piazza, verso le farmacie che vi si trovano in cerca dell'aiuto Sanitario.

1°) All'ospedale Civile mandare gli specialisti.

2°) presso una ambulanza nel centro dell'abitato, ed in buoni

rapporti con tutte le circoscrizioni rionali istituire l'ambulanza Comunale, per i poveri col posto di soccorso.-

ORGANIZZAZIONE

La parte specialistica presso l'Ospedale viene retta secondo le norme ospitaliere, siccome però è il Comune che parzialmente retribuisce i professionisti mettendo per condizione la assistenza gratuita ai poveri, tale condizione deve rimanere con le aggiunte e le riserve che eventualmente fossero contemplate dal Regolamento Generale Sanitario che presto verrà pubblicato nei rapporti della cosiddetta Categoria dei semiabbienti per i quali eventualmente dopo verrà stipulato speciale accordo.

I medici specialisti avranno diritto della piena libertà professionale nell'ambulatorio ospitaliero, e le tariffe per gli abbienti saranno quelle in uso presso l'ordine dei Medici.

IV

L'assistenza e la eventuale continuazione della cura ospitaliera ed ambulatoria verrà prestata dagli assistenti ospitalieri i quali pure avranno i medesimi diritti verso i paganti.

Per gli atti operatorii da compiersi nell'Ospedale, sono messe a loro disposizione le sale operatorie e tutto quanto necessita in personale e mezzi, gratuitamente per i poveri iscritti nell'elenco, secondo speciali tariffe, da segnarsi sulla convenzione, e da versare all'Amministrazione dell'Ospedale come compartecipazione di utile oltre le rifusioni delle spese.

Essendo un servizio Comunale la sorveglianza è devoluta all'Ufficiale Sanitario che provvederà pure per il mantenimento del materiale di medicazione in accordo coll'amministrazione ospitaliera.

Il posto di Ambulatorio medico chirurgico Comunale sostituisce le ambulanze pubbliche tenute al loro domicilio dai signori medici Condotti.

La sua sede sarà centrale e possibilmente nei locali stessi del Municipio appena sarà possibile.

Temporaneamente saranno usati i locali in affitto dal Comune presso il Signor Finazzi.

L'ambulatorio è dotato di tutto quanto può essere necessario alle visite comuni pei malati poveri.

Essa ha una camera di aspetto

una camera di visita medica

una camera per le piccole operazioni chirurgiche e medicazioni.

un gabinetto per il medico.

Vi sarà fissa una infermiera, e sarà provvisto di telefono.

Gli orari verranno stabiliti in accordo coi medici condotti, e potranno essere modificati per deliberazione dell'Onorevole Giunta quando lo richiedono opportunità di servizio.

Possibilmente vi sarà un servizio alla mattina, uno verso mezzogiorno, uno nel pomeriggio.

I medici eseguite le visite dei malati nella prima ora del loro servizio potranno assentarsi purchè non si allontanino dalla località e siano facilmente reperibili.-

Sono ammessi alla cura gratuita per ogni orario i malati del Rione di cui il medico tiene l'ambulanza, per gli altri sarà fissata una tariffa minima di cui una parte andrà a scarico delle spese del Comune, e l'altra sarà di pertinenza del medico.

In un registro apposito, segnato per ogni Rione, il medico dovrà scrivere il nome dei frequentanti, nonché succintamente la diagnosi.

Il personale dipenderà dall'Ufficiali Sanitario che dovrà pure sorvegliare il servizio.

11

Per l'ambulatorio Comunale (non comprese le spese di affitto,
che dovrebbe essere in locale del Comune ,) nè l'impianto, poichè
già esistente nel locale stesso.-

Infermiera stipendio L. 400.....	L. 4.800.-
Illuminazione e riscaldamento	" 1.000.-

TOTALE	L. 5.800.-
	=====

Materiali di medicazione già usati dai
medici

L.

R I S P A R M I O

Indennizzo ai medici per locale ambulanza	" 2.700.--
Stipendio infermiera	" 2.400.--
Illuminazione o riscaldamento	" 500.--

TOTALE	L. 5.600.--
	=====

Per cui con quasi le medesime spese si può avere un servi-
zio continuativo e diversamente redditizio di quello che non sia
oggi.-